

LA CURIOSITÀ Fanno parte di una collezione di duecento esemplari

Impagliati sciacallo e lupo investiti a Sandrà e Dolcè

Ora sono esposti nell'aula magna della polizia provinciale e saranno utilizzati per la didattica

Katia Ferraro

●● Al di là della loro tragica fine, lo sciacallo dorato investito a Sandrà nel novembre 2020 e il lupo investito a Dolcè lo scorso maggio potranno avere una seconda vita votata alla didattica e all'educazione. Dopo essere stati conservati all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, la Provincia di Verona li ha affidati al laboratorio «Animal Factor» di Padova di Alberto Michelin, specializzato in tassidermia (tecnica più nota come impagliatura). Nei giorni scorsi i due

esemplari sono stati consegnati al Comando della Polizia provinciale e disposti nell'aula magna della sede dove si tengono i corsi didattici e gli esami per l'abilitazione venatoria, entrando così a far parte della «collezione» realizzata utilizzando gli animali morti per incidenti o a cause naturali e recuperati dalla Polizia provinciale.

Sono oltre duecento gli esemplari custoditi nelle teca, la maggior parte uccelli selvatici europei (tra cui l'aquila reale, il biancone, il gufo reale e la cicogna nera) e una ventina di mammiferi selvatici presenti sul territorio. Alla consegna dello sciacallo dorato e del lupo erano presenti il comandante della Polizia provinciale Damiano Cappellari, il funzionario per la zona veronese della gestione faunistica della Regione

del Veneto Ivano Confortini, alcuni agenti, guardie volontarie ed Egidio Roviato, presidente dell'ambito territoriale di caccia 1 «del Garda» dov'era stato recuperato lo sciacallo dorato.

«Si tratta di due animali importanti», ha sottolineato Cappellari, «il lupo per le sue dimensioni, essendo un maschio adulto di 40 chili, lo sciacallo dorato per la sua rarità: quello trovato a Sandrà è il primo esemplare morto trovato nel Veronese. È un carnivoro di 15-20 chili che un occhio inesperto potrebbe scambiare per una volpe». Il ritrovamento di questo animale aveva avuto una vasta eco: l'incidente era avvenuto una sera di novembre verso le 18. Un residente di Sandrà (Castelnuovo) transitava con la sua auto in località Silani. L'impatto non ave-



Impalsamati Il lupo e lo sciacallo femmina erano finiti sotto un'auto

va lasciato scampo all'animale, che anche l'uomo alla guida aveva scambiato per una volpe. Gli accertamenti avvennero poi chiarito che si trattava di una femmina di sciacallo dorato e con la verifica bioacustica si era capito che in zona era presente anche il suo gruppo familiare, formato da tre-quattro cuccioli e un maschio adulto.

Il lupo è invece stato trovato la mattina dello scorso 18 maggio lungo il ciglio della strada statale 12 tra Dolcè e

Peri, investito probabilmente nella notte da un autocarro. «Le spoglie degli animali che conserviamo sarebbero state altrimenti distrutte, così invece diventano strumento di conoscenza e tutela», spiega Albertina Bighelli, consigliera provinciale con delega alla Polizia provinciale. Il presidente della Provincia, Manuel Scalzotto, non esclude che l'attività didattica possa presto estendersi anche ai cittadini e in particolare agli studenti. ●

